

# BUSSCADERO

MENSILE DI INFORMAZIONE ROCK N°414 SETTEMBRE 2018 - ANNO XXXVIII € 5.00 - P.I. 5.9.2018

## THE BAND MUSIC FROM BIG PINK



INTERVISTE

**ROBBIE ROBERTSON**

**MAGPIE SALUTE**

**CHARLES LLOYD**

**BRITISH SUMMER TIME FESTIVAL 2018**

**STEVE EARLE**

**BERT JANSCH**

**OTIS REDDING**

**ROLLING STONES**

**BILLY F. GIBBONS**

**LITTLE STEVEN**

**JERRY JEFF WALKER**

**JONI MITCHELL**

**MARC RIBOT**

**JOE BONAMASSA**

**WILLIE NILE**

**ROBBIE FULKS & LINDA GAIL LEWIS**

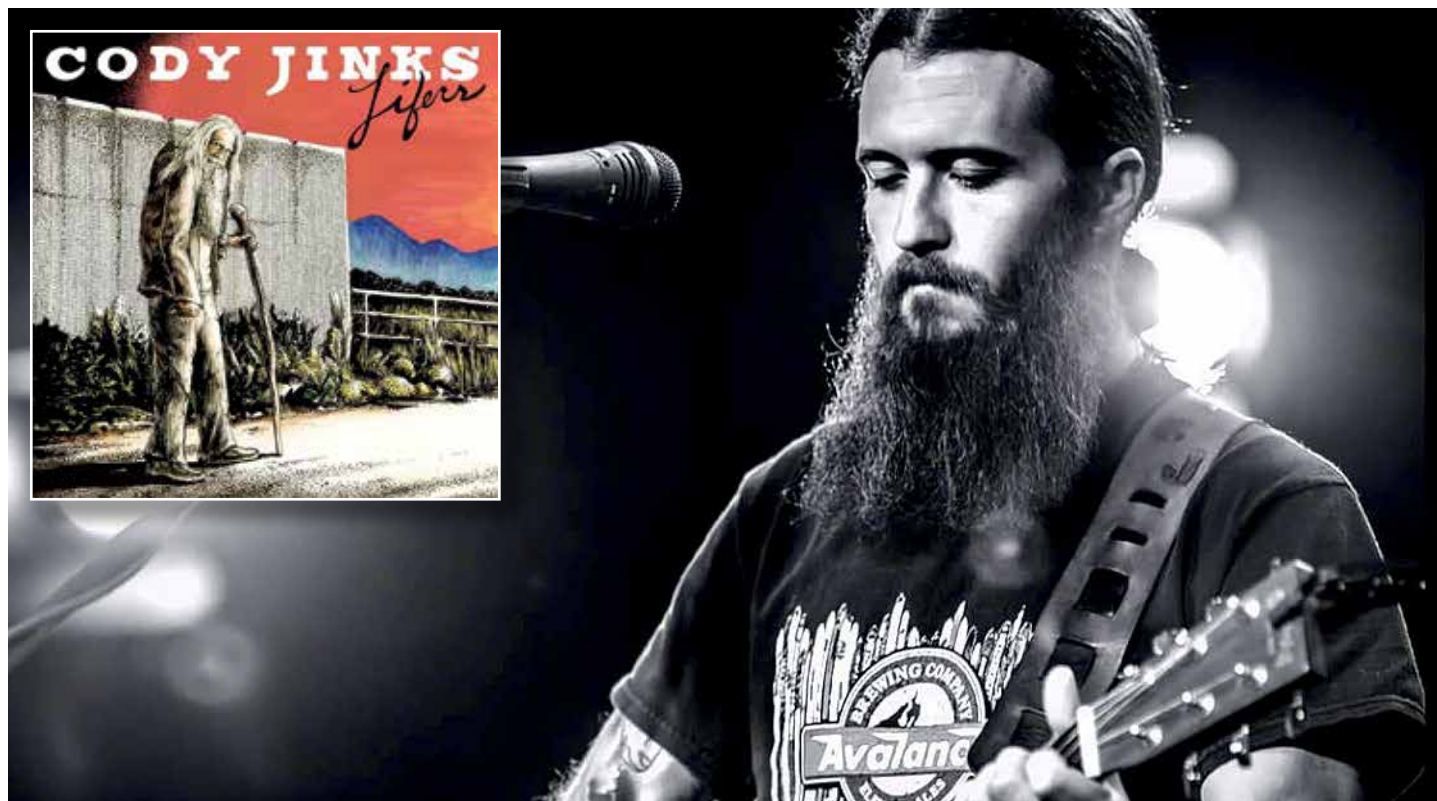
ISSN 1827-5540

80414



9 771827 554007





piacevole. Mentre *It Came From The South* è puro southern boogie. Chiude *Hard Luck Louisiana* che ci riporta in ambito country. Lenta, avvolgente, è una solida canzone di genere, che chiude degnamente un signor disco. Un disco fatto per divertire che raggiunge in pieno il suo scopo, regalando bella musica.

Paolo Carù

## CODY JINKS

### LIFERS

ROUNDER

★★★½

Abbiamo già parlato di **Cody Jinks**, in occasione del suo lavoro più recente, *I'm Not The Devil*, edito nel 2016. Cody Jinks è un musicista country elettrico e potente, con radici solide come la roccia: è un puro, ma leggendo la sua biografia, veniamo a sapere che il musicista texano, prima di diventare un country man, è stato in una band trash metal per alcuni anni. Cody ha la voce da country singer, il piglio sicuro, l'accento perfetto e le cadenze giuste: non poteva fare trash metal, assolutamente. E lo ha dimostrato, prima con una dura gavetta, incidendo diversi dischi che poi, nel corso del tempo, non solo sono stati tutti ristampati, ma hanno anche venduto molto bene. Dischi come *Cast No Stones* (2008), *Less Wise* (2010, riedito nel 2017 come *Less Wise Modified*), *30* (2012), *Blacksheep EP* (2013), *Adobe Sessions* (2015), sino al già citato *I'm Not The Devil*. Tutti editi sulla sua etichetta personale ed ora ristampati in un circuito di indies. Ma questo nuovo disco, *Lifers*, esce per

la Rounder. Un punto di arrivo niente male. *Lifers* è la continuazione dei lavori precedenti. Infatti Cody, che è in possesso della voce perfetta per fare country elettrico made in Texas, mette sul piatto 11 canzoni. Undici brani di country elettrico, talvolta un po' auto indulgente, cantato molto bene e suonato in modo carico, soprattutto dalla steel guitar di Austin "Hot Rod" Trip, dalla ritmica di Dave Colvin e Joshua Thompson (che è anche il produttore del disco), ma anche dalla chitarra di Chris Claridy e dal piano di Drew Harakal. **Lifers** contiene brani di sicura presa, tra il classico ed il moderno, come la ballata roots *Colorado*, tra le cose più belle del disco, cantata alla grande da Cody. *Colorado* entra nella tradizione della grande canzone texana, è un ballata nostalgica, cantata in modo perfetto e suonata alla grande: una di quelle canzoni che rimangono impresse nella memoria e durano per molto,

molto tempo. *Must Be The Whiskey*, dominata dalla steel guitar, con la voce in decisa evidenza, è un altro brano di genere. O la nostalgica *Somewhere Between I Love You and I'm Leavin*, che ha in nuce gli elementi tipici del country texano: dalla strumentazione alla voce del leader. E, ancora, *Lifers*, che dà il titolo al disco o l'iniziale *Holy Water* che, pur avendo un sound sin troppo moderno, tiene botta molto bene. E non è finita. Tra ballate radicate nel territorio, come *Can't Quit Enough*, ritmata e ben costruita, *7th Floor*, quasi parlata, *Stranger* e la conclusiva *Head Case*, il disco ci convince ulteriormente della forza e della bravura di questo cantante dalla voce decisa e molto espressiva. **Cody Jinks** è anche autore di gran parte del suo repertorio, e questo non è certamente un fatto da trascurare.

Paolo Carù



**acquistiamo vendiamo  
paghiamo in contanti**

DISCHI E CD USATI, DVD, LASERDISC,  
VIDEO E LIBRI MUSICALI, 45 GIRI

**www.discomane.com**

ALZAIA NAVIGLIO GRANDE 38 MILANO - tel. 02/89406291  
FAX 02/89502608 - E-MAIL: discomane@discomane.com  
aperti anche l'ultima domenica di ogni mese